



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL TURISMO "Pio La Torre"

Via Nina Siciliana, 22 – 90135 Palermo

Tel. 091-6521539 – fax 091-6517810 C.F.: 97045040827

Prot. N. 1833 del 23.03.2017

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 – 2019

Approvato dal Collegio dei docenti il 22.03.2017

II COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il CCNL comparto scuola 2006/2009;

VISTO l'atto di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa del Dirigente Scolastico;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più specificatamente:

- Commi n. 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale;
- Comma n. 60 relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali dell'occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio;
- Comma 71 relativo alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità di co-finanziatori;
- Comma 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Comma 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova;
- Comma 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali anche mediante l'utilizzo della "carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente" per tutte le spese connesse all'auto aggiornamento "nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione;
- Comma 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale.

Viste le Note MIUR. Prot. n. 35 del 07-01-2016 (Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale) e prot. n. 2915 del 15.09.2016 (Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico);

VISTE le indicazioni del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016-2019 che costituisce il quadro sistemico entro il quale sviluppare le pluralità di interventi finalizzati allo sviluppo professionale continuo dei docenti e degli altri operatori della scuola;

PREMESSO CHE:

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

CONSIDERATE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di

tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione;

2. le priorità indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;
3. i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) della scuola nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. Le finalità del Piano Triennale dell'offerta formativa
5. Gli obiettivi fissati dal Piano di miglioramento
6. Le risultanze del monitoraggio delle esigenze formative dei docenti con le seguenti priorità formative in riferimento alle 9 aree tematiche: previste nel Piano Nazionale di formazione:

A - Competenze di sistema

1.	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	1,8 %
2.	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	1,8 %
3.	DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONEMETODOLOGICA	7,1 %

B - Competenze per il 21esimo secolo

4.	COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA	21,4 %
5.	COMPET. DIGITALI E NUOVI AMB.NTI PER L' APPRENDIMENTO	28,6 %
6.	SCUOLA E LAVORO	3,6 %

C - Competenze per una scuola inclusiva

7.	INCLUSIONE E DISABILITÀ	3,6 %
8.	INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE	5,4 %
9.	COE.NE SOCIALE E PREV.NE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE	5,4 %

TENENDO CONTO CHE

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio viene intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
2. la formazione è da considerarsi come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
3. la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica alla documentazione di buone pratiche, sono criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

AL FINE DI

- Promuovere l'offerta formativa, dirigendo attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, ecc) per migliorare l'azione della scuola sul territorio e aumentare la reciproca collaborazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva

ATTESO CHE

nella progettazione dell'offerta formativa triennale, si è tenuto conto delle seguenti priorità, precedentemente individuate durante la fase di compilazione del RAV, con i conseguenti obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare per il raggiungimento dei traguardi:

- A) Competenze di lingua straniera
- B) Sicurezza nei luoghi di lavoro
- C) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

A queste aree si aggiungono altre esigenze formative emerse dal monitoraggio svolto nel corrente a.s.:

D) Inclusione e disabilità

E) Competenze digitali e innovazione tecnologica

F) Scuola e lavoro

G) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

DEFINISCE

le iniziative, volte a privilegiare prioritariamente le finalità formative sopra indicate, che si realizzeranno nel triennio di validità del presente piano, nell'ambito di questa Istituzione scolastica. Pertanto per l'a. s. 2016-17 delibera le seguenti attività:

a.s.	Priorità RAV a cui si riferisce	Attività formativa	Personale coinvolto	Aree prioritarie piano MIUR
2016/2017	Progettare, nel corso della programmazione iniziale, per ogni classe del primo biennio un'unità di apprendimento condivisa fra più docenti destinata alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	Corsi di formazione per per l'elaborazione di prove collegiali su competenze trasversali docenti in modalità di Laboratorio di ricerca	5 docenti di materie letterarie che insegnano nelle prime classi 5 docenti di area scientifico/matematica che insegnano nelle prime classi	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2016/2017	Realizzare attività di recupero e sostegno per gli alunni gestita da personale interno alla scuola; miglioramento metodo di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	Partecipazione docenti a corsi di lingue per conseguimento livelli B2 e C1	10 Docenti selezionati attraverso <i>placement test</i> per la determinazione del livello iniziale del quadro QCER	Competenze di lingua straniera
2016/2017	Miglioramento metodo di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	Corsi Erasmus+ da effettuare all'estero (UK) Partecipazione docenti a corsi di lingue straniere e di metodologia CLIL;	18 docenti selezionati attraverso bando interno	Competenze di lingua straniera Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2016/2017	Realizzare attività di recupero e sostegno per gli alunni gestita da personale interno alla scuola;	Corsi Erasmus+ da effettuare all'estero (Riga) Partecipazione corsi su tematiche per l'inclusione	7 docenti selezionati attraverso bando interno	Inclusione e disabilità
2016/2017	Miglioramento metodo di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	Partecipazione docenti a corsi di metodologia CLIL	6 docenti DNL che insegnano al quinto anno con competenze linguistiche	Competenze in lingua straniera
2016/2017	Miglioramento metodo	Partecipazione di un	1 docente individuato	Competenze

	di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	docente a corsi per animatore digitale	come animatore digitale	digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2016/2017	Miglioramento metodo di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	Partecipazione di tre docenti a corsi per il team dell'animazione digitale	3 docenti individuati come componenti del team per l'animazione digitale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2016/2017	Miglioramento metodo di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	Corsi di CLIL e metodologia di grado avanzato progetto e- CLIL	4 docenti che hanno già sperimentato insegnamento in CLIL	Competenze in lingua straniera
2016/2017	Realizzare attività di recupero e sostegno per gli alunni gestita da personale interno alla scuola;	Formazione per ricerca/azione digital storytelling	Tutti i docenti di un consiglio di classe	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2016/2017	Formazione del personale sul tema della sicurezza	Corsi di sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutto il personale	Scuola e Lavoro
2016/2017	Miglioramento metodo di studio; miglioramento esiti in tutte le materie	formazione PON Snodi Formativi	10 docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2016/2017	Produrre e somministrare un questionario dopo un anno dal diploma; produrre e somministrare un questionario dopo due anni dal diploma Potenziare le attività di orientamento universitario Progettare azioni di coinvolgimento di allievi e genitori nell'orientamento in uscita	Formazione FIXO	5 docenti	Scuola e Lavoro

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Le attività formative saranno documentate attraverso strumenti in grado di accompagnare il percorso di crescita professionale. Il MIUR renderà disponibile **un sistema on-line** nel quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio **portfolio professionale**.

Il portfolio consente al docente di:

- descrivere il proprio curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa";
- mettere a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze per l'assegnazione dell'incarico triennale;
- elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
- raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese.

Dal punto di vista amministrativo, **il portfolio diventa quindi parte integrante del fascicolo digitale del docente.**

Il docente predisporre ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano triennale.

Per ciascuna attività formativa ciascun docente:

- produrrà una documentazione in merito alle modalità di realizzazione e partecipazione;
- inserirà nel portfolio digitale la documentazione acquisita e materiali prodotti concernenti il processo formativo realizzato;
- metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Sarà organizzata a livello di istituto un'attività di verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

Palermo 22.03.2017

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 Dlgs 39/93